



## SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

**OVCI la Nostra Famiglia**

Titolo

**PR.I.S.M.I.: PR**omuovere l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità in Cina: sperimentazione di buone pratiche consolidate nel contesto Italiano, quali **Modelli Innovativi** su Base Territoriale.

Localizzazione d'intervento

**Pechino**, con missioni Formative e di Capacity Building in diverse Province della Cina.

Partner locali del Paese di intervento

Beijing Xicheng "**Womende Jiayuan**" Center of Services for People with Disability

Beijing "**China Dolls**" Center for Rare Disorders

"**Illness Challenge Foundation**"

Data di avvio prevista: **1 settembre 2018** (o data precedente, a seconda della data di approvazione del progetto).

Durata prevista del progetto: **24 mesi**

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

I dati nazionali in Cina contano 85m di persone con disabilità - PcD (*incidenza: 29,07% fisiche; 24,16% uditive; 14,86% visive; 7,40% psichiatriche; 6,68% intellettuali; 1,53% del linguaggio; 16,30% multiple*), corrispondenti al 6,5% degli abitanti. Quest'ultima % differisce dalla media mondiale OMS (15%), perché gli standard per la raccolta dati nel Paese si basano sul c.d. "*modello medico*", come confermato dalle ultime relazioni del *Comitato sull'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle PcD in Cina*. Il *Comitato* evidenzia ancora la prevalenza di tale modello nella definizione della disabilità e nelle politiche per le PcD. Il *modello medico* si concentra infatti su malattia e disabilità in sé; i relativi interventi sono dunque finalizzati a "correggere" la disfunzione e "raggiungere la normalità". Questo approccio, non considerando il ruolo dei fattori biologici, psicologici, sociali, personali e ambientali, si ripercuote sulla qualità dei servizi alla PcD, che viene spesso ospedalizzata per lunghi periodi di *terapia fisica*, senza un piano di trattamento multidisciplinare avente come obiettivo l'inclusione. Secondo le cifre fornite dal Governo Cinese al *Comitato*, il tasso d'ingresso scolastico per i bambini con disabilità (BcD) in Cina è del 60-80%. Tuttavia, i feedback di diverse ONG, inclusi nelle osservazioni finali del *Comitato*, indicano che tali cifre non riflettono la realtà. Tra i BcD seguiti negli ultimi 5 anni da queste ONG, il 60-80% può essere riferito, al contrario, a coloro che non frequentano la scuola. L'inclusione scolastica è quindi uno dei bisogni più urgenti. Le ONG sottolineano l'esperienza di isolamento ed esclusione dei BcD dalle comunità e l'elevato livello di dipendenza causato dalla mancanza di autonomia ed istruzione, che rendono difficile la vita indipendente. L'educazione è fondamentale in sé, ma è anche strumentale per l'occupazione e la partecipazione sociale (OMS). I servizi per l'inclusione professionale delle PcD in Cina sono ancora in fase sperimentale (la 1<sup>a</sup> legge è del 2007). La pratica dell'occupazione riservata (es. "*blind massage*"), che discrimina le PcD nelle loro scelte professionali, è ancora molto comune.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

<p><b>Obiettivo generale:</b> Rafforzamento del ruolo chiave delle ONG in Cina nel fornire servizi alle persone con disabilità attraverso la diffusione dell'approccio olistico nella riabilitazione, in partenariato con le Autorità.</p>
<p><b>Obiettivi specifici:</b> Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità beneficiarie dei servizi della rete di ONG e Autorità Locali cinesi gravitanti intorno al modello del Centro di <b>Womende Jiayuan</b>.</p>
<p><b>Beneficiari Diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Almeno 400 professionisti appartenenti ad una rete di almeno 50 ONG cinesi e 8 Autorità Locali a diversi livelli, che forniscono servizi alle persone con disabilità - PcD -;</li><li>• Da 400 a 500 bambini con disabilità - BcD - da valutare e orientare al sistema educativo;</li><li>• Almeno 150 adulti con disabilità da valutare e orientare alla formazione professionale e all'occupazione;</li><li>• Almeno 50 BcD e PcD, inclusi nell'applicazione pilota a livello locale (cfr. Risultato 2);</li><li>• Almeno 1.200 famigliari/caregiver di PcD.</li></ul>
<p><b>Benefic. Indiretti:</b> &gt;5.000 PcD beneficiarie dei servizi delle ONG target, e almeno 50.000 PcD nel bacino di utenza delle Autorità Locali; ONG ed Enti che prendono il Centro come modello; &gt;100 PcD da malattie rare.</p>
<p><b>Risultati attesi:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Rafforzamento del modello del Centro di Servizi per la Valutazione, la Guida alla Riabilitazione e le <i>Assistive Technology</i> per Persone con Disabilità, promosso dal partner Womende Jiayuan e da OVCI a Pechino, con particolare riguardo all'approccio olistico e ai diritti della persona con disabilità – PcD.</li><li>2. Esistenza di un'efficace applicazione pilota dell'approccio globale alle PcD, a livello territoriale, basata su protocolli e modelli di collaborazione tra ONG e Autorità Locali, secondo i concetti dell'ICF (OMS).</li><li>3. Diffusione dell'approccio olistico alla PcD, presso almeno 50 OSC e 8 Autorità Locali chiave delle diverse Province della Cina.</li></ol>
<p><b>Principali attività: Attività 1:</b> Rafforzamento tecnico ed organizzativo del Centro di Womende Jiayuan.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1.1 Riorganizzazione del Centro di Servizi per la Valutazione, la Guida alla Riabilitazione e le <i>Assistive Technology</i> per PcD, all'interno dei nuovi e più ampi locali assegnati dal Governo del Distretto di Xicheng, e sua specializzazione come riferimento ufficiale per l'Osteogenesi Imperfetta e le Malattie Rare</li><li>1.2 Selezione e impiego di nuovi professionisti per integrare il Team tecnico operante presso il Centro;</li><li>1.3 Formazione del personale tecnico del Team:<ul style="list-style-type: none"><li>• 300 ore di formazione teorica da parte degli esperti permanenti di OVCI in Cina e degli esperti dell'Istituto Eugenio Medea (6 missioni formative di 14 giorni l'una);</li><li>• 700 ore di formazione interna on-the-job, da parte degli stessi esperti;</li><li>• Partecipazione a 35 giorni di formazione organizzati da altre ONG in Cina.</li></ul></li><li>1.4 Esperienza pilota di <i>Independent Living</i> con almeno 40 PcD, in una struttura appositamente attrezzata.</li></ol> <p><b>Attività 2:</b> Sperimentazione di modelli Innovativi su Base Territoriale (ricerca dell'Istituto Medea sull'applicazione del modello ICF e sull'inclusione scolastica, lavorativa e sociale delle PcD in Cina).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2.1 Sviluppo di partenariati operativi con i principali <i>stakeholder</i> nell'area pilota selezionata per testare il modello (i.e. Scuole, Asili, Centri Riabilitativi, Centri Professionali, ecc.).</li><li>2.2 600 ore di formazione allo staff del Centro, sul modello ICF e preparazione di materiali informativi/formativi per l'implementazione del modello (Test, protocolli, ecc.).</li><li>2.3 Formazione dei principali <i>stakeholder</i> sul modello (Approccio Olistico, ICF, Relazione Centro-territorio), e follow-up permanente del personale operativo e direttivo (compresa la creazione e l'attuazione di gruppi di lavoro multidisciplinari a livello territoriale per la presa in carico delle PcD).</li><li>2.4 Redazione di un documento scientifico che sintetizzi i risultati di questa componente di ricerca applicata, in Cina.</li></ol> <p><b>Attività 3:</b> Diffusione dell'approccio globale (olistico) alla persona con disabilità in Cina.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3.1 N. 2 Conferenze per la diffusione dell'approccio olistico alla PcD (&gt;150 persone a ogni evento);</li><li>3.2 N. 4 Corsi di Formazione (50 allievi a corso), di 3-5 giorni sugli aspetti socio-riabilitativi per facilitare l'inclusione della persona con disabilità;</li><li>3.3 N. 3 Tavole Rotonde con le ONG locali su argomenti comuni relativi alla gestione delle Malattie Rare</li><li>3.4 4.000 ore di formazione teorica - formazione on-the-job - consulenza agli <i>stakeholder</i> locali sugli stessi temi.</li></ol>

**Costo totale del progetto:** 149.994,42 €

**Contributo richiesto alla Regione:** 89.995,22 €

Pari al 60 % del costo totale del progetto.